

IL COBAS TRAMBUS OPEN INCONTRA L'ASSESSORE AURIGEMMA.

Lo scorso 08/04/2011, noi rappresentanti del Cobas Trambus Open abbiamo avuto modo di avere un confronto diretto con l'assessore alla mobilità, on. Antonello Aurigemma in merito: alla prossima emanazione del regolamento sul servizio di trasporto pubblico di linea "gran Turismo"; alla situazione attuale e futura della nostra azienda; alla situazione attuale e futura dell'azienda madre, Atac S.p.A.

In tale occasione abbiamo riportato le seguenti problematiche:

- Incertezza in merito alla volontà del Comune circa il futuro di Trambus Open;
- Timore sulla grave situazione in cui versa Atac S.p.A, che avrà ovvie ripercussioni anche su di noi, lavoratrici e lavoratori di Trambus Open;
- Passaggi dubbi e discutibili all'interno del nuovo regolamento sui giri turistici;
- Discriminazione salariale da sempre subita da noi dipendenti di Trambus Open rispetto ai nostri omologhi di Atac;
- Discriminazione economica subita da alcune categorie di lavoratrici e lavoratori all'interno della nostra azienda (hostess con livelli inquadramentali non consoni, parte del personale che non percepisce ticket restaurant);

ed avanzato le seguenti richieste:

- Che né Trambus Open, né Atac vengano vendute né privatizzate;
- Che sia garantita una salvaguardia seria e reale del personale;
- Che venga modificato il regolamento in alcune parti (in maniera particolare laddove non si specifica che anche il personale di assistenza alla clientela deve essere dipendente dalla società e laddove si cerchi in maniera impropria- contraddicendo anche il parere più volte espresso dalla commissione di garanzia- di sottoporre il nostro servizio alle limitazioni di sciopero previste per il trasporto pubblico.
- Che il Comune intervenga per sanare la discriminazione salariale da noi subita nei confronti dei colleghi di Atac (cosiddetto contratto integrativo, ovvero tutte le voci che noi attualmente non percepiamo);
- Che il Comune intervenga per sanare la discriminazione economica subita da alcune categorie di lavoratrici e lavoratori all'interno della nostra azienda e che intervenga affinché vengano restituiti alle hostess i livelli inquadramentali consoni;

L' assessore ci ha dato in merito le seguenti risposte:

- Ha espresso la volontà di non privatizzare la Trambus Open , rimarcando, tuttavia, che la gravissima situazione economica di Atac potrebbe portare al fallimento dell'azienda con tutte le disastrose conseguenze che ne deriverebbero (e che ricadrebbero sui cittadini, sul personale Atac ed anche sul personale Trambus Open);
- Ha espresso la volontà di aprire un confronto con noi sulla questione salariale, non appena si conosceranno gli esiti del nuovo piano industriale presentato in Atac;
- Si è mostrato disponibile a modificare le parti del nuovo regolamento sulle quali abbiamo sollevato obiezioni;

OVVIAMENTE, COME SEMPRE, CONTROLLEREMO CHE ALLA DISPONIBILITÀ ESPRESSA NEL CONFRONTO, CORRISPONDANO FATTI CONCRETI.

Roma 11/04/2011

Cobas Trambus Open